Anno XXXVI. Sabato 27 Ottobre 1883 N. 250

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'uffcio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

La pubblicazione del *Libro Giallo*, che riguarda gli affari del Tonchino e il litigio tra la Francia e la China, ha fatto cattiva impressione in Inghilterra. Non crediamo che n'abbia fatta una buona sui francesi stessi, giacchè quella raccolta di documenti dimostra come, dopo sì lunghe e sì laboriose trattative, la Repubblica e l'Impero celeste sieno lontani più di prima dall'intendersi e come i pericoli evocati dalla spedizione tonchinese si siano piuttosto avvicinati che allontanati. È difficile dire di chi sia la colpa di codesto risultato negativo d'un'azione diplomatica cominciata il 9 maggio e sospesa — non vogliamo crederla terminata — il 16 ottobre, cioè il giorno in cui il Challemel-Lacour ricevette la risposta della China al *memorandum* francese. Il Governo di Pechino si mostra, nel corso, nei negoziati, sempre più esigente; la sua arrendevolezza è di forma, non di sostanza; ma, d'altra parte, anche il Governo di Parigi è inflessibile sul punto essenziale della questione, cioè sul possesso del Tonchino. La China lascierebbe volontieri l'Annam alla Francia, purchè questa lasciasse a lei il Tonchino, chè è per essa un antemurale, una porta di sfogo verso sud-ovest. Ora, siccome la Francia non è meno ostinata nel voler tenersi il Tonchino, così non si vede come le due parti riesciranno a intendersi, per quanto prolunghino i negoziati. Questo disaccordo produce una situazione che deve impensierire e la Francia e le Potenze che hanno, come l'Inghilterra, importanti interessi commerciali nell'estremo Oriente. Nella Camera francese si preparano interpellanze su la politica estera e in ispecie sulla questione del Tonchino — uno dei passi pericolosi che il Ministero Ferry deve superare — e in quell'occasione apparirà il sentimento predominante tra i rappresentanti della nazione rispetto a un'impresa le cui difficoltà sono andate crescendo via via. Dovrebb'essere un sentimento di disgusto, acuito da certe rivelazioni che si son pubblicate testè sul modo in cui si guerreggia al Tonchino e che dimostrano come la spedizione francese in quel paese non offra agli autori o agli spettatori verun soggetto di congratulazione.

Dopo una lunga anarchia, o meglio, dittatura militare esercitata dai vincitori, conseguenza d'una più lunga e disastrosissima guerra, il Perù ha finalmente un Governo regolare, riconosciuto dai chileni. Questi, ottenuta dall'Iglesias la firma ai patti leonini imposti da essi al Perù, hanno sgombrato Lima. L'autorità dell'Iglesias s'estende a tutto il Perù, fuorchè alla regione d'Arequipa, dove si trovano avanzi dell'esercito peruviano che i chileni s'incaricano di sbandare.

Responsabilità de' magistrati

Già giornali autorevoli quale *Il Diritto*, *L'Opinione* e *La Stampa*, rilevarono ed encomiarono le idee svolte nei nostri articoli sulla responsabilità dei magistrati. Oggi è *La Libertà* di Piacenza la quale facendo eco alle nostre considerazioni scrive il seguente assennatissimo articolo: . . . . .

. . . . Ci pare troppo naturale che tutti debbano rispondere del fatto proprio, per non dubitare del principio che anche i funzionari pubblici sieno tenuti a rispondere delle conseguenze delle loro azioni. Perchè non potranno i cittadini danneggiati dall'ignoranza, imperizia o colpa di un funzionario, convenire costui in giudizio per reclamare il risarcimento? Perchè di quel danno nessuno dovrebbe rispondere? È una anomalia nel diritto comune che deve cessare; e la stampa italiana dovrebbe occuparsi, più che non faccia, di questa quistione. Il Principe di Bismarck propose in Germania un disegno di legge di tal genere, perchè que' magistrati, per colpa dei quali un cittadino innocente ebbe a patire carcere e disonore, abbiano a rispondere a termine di legge del fatto loro. Quante volte non avviene che per un sospetto vano, per una falsa denunzia, per imperizia e neghittudine di giudici inquirenti ed istruttori, è privato alcuno della libertà per mesi ed anni e completamente rovinato nella pubblica opinione, malgrado che una sentenza di giudici lo dichiari poi innocente! — Il Codice Leopoldino del 1786, all'art. 46, stabiliva la responsabilità dei funzionari ed il diritto ad un indennizzo. In quell'articolo era stabilito « che quanto è dovere essenziale del governo di prevenire i delitti, perseguitarli e castigarli, altrettanto lo è di pensare ad indennizzare quelli individui i quali, per le circostanze dei casi e per certe combinazioni fatali, si saranno trovati senza dolo o colpa di alcuno sottoposti ad essere processati criminalmente o trattenuti in carcere con pregiudizio del loro decoro ed interesse e di quello della famiglia, e saranno poi stati riconosciuti innocenti e come tali assoluti. » Stabiliva quindi che di tutte le multe e pene pecuniarie irrogate dai rispettivi tribunali si formasse una cassa per indennizzi a coloro che fossero stati carcerati con ingiustizia.

Una disposizione siffatta vuole ora introdurre nelle leggi germaniche il principe di Bismarck. Ne verrebbe che molto maggior cura porrebbero i funzionari dell'istruzione allo svolgimento dei processi, allo scoprimento del vero; sarebbero più cauti nel fare arrestare i sospetti di qualche reato, e più solleciti nell'andamento dell'istruzione. Non si avrebbero tanti *errori giudiziari*, che alla fin fine possono essere conseguenze funeste di incuria o negligenza da parte degli uffici di giustizia, nè tanti infelici, rovinati materialmente e moralmente, vittime magari del capriccio di qualche funzionario atrabiliare.

Noi esortiamo — per quanto poco sia il nostro valore — la stampa a tratta e come si merita, la questione, certi che, applicando ai funzionari pubblici un principio di diritto comune, si innalzerebbe il prestigio della magistratura italiana e meglio si tutelerebbe la libertà individuale dei cittadini.

Movimento Commerciale del Regno

Dal primo gennaio al 30 settembre 1883, secondo la statistica della direzione generale delle gabelle, le merci importate in Italia ebbero il valore di L. 1,076,554,991 con aumento di Lire 106,799,093 in confronto dei primi nove mesi del 1882.

Il valore delle merci esportate fu di lire 927,262,563 con aumento di L. 76,878,923 in confronto dello stesso periodo dello scorso anno.

Per entrate doganali si riscossero dal primo gennaio al 30 settembre di questo anno L. 135,457,164, cioè L. 18,216,330 più dello stesso periodo dell'anno scorso.

COSE PROVINCIALI

(Contin. vedi Num. di ieri)

Anche l'assegno supplementare per il mantenimento degli esposti domandato in L. 189085. 95 con il preventivo presentato da quell'Amministrazione, riesce maggiore di L. 7481. 32 a quello ammesso per il corr. anno, per cui il terzo spettante alla provincia è esso pure superiore di L. 2493. 77.

Volendo ricercare qualche economia nelle spese ordinarie proposte non sembra facile còmpito da ottenere, essendo esse limitate a quelle strettamente necessarie per i bisogni dell'ospizio. Fra quelle straordinarie però, rilevandosi il solito stanziamento di L. 5000 per quota a parziale rimborso del debito che il luogo pio professa fino dall'anno 1868 verso il suo patrimonio; la Deputazione, coerente ai deliberati sopra questo rimborso adottati dal Consiglio negli anni precedenti, propone di ridurre tale quota a L. 1000; e con ciò verrà ad ottenersi un risparmio che permetterà di limitare l'assegno supplementare a Lire 185085 95, e conseguentemente la parte spettante alla provincia a L. 61695. 32; superiore di sole L. 1160 44 allo stanziamento del volgente anno. La residuale somma di L. 123390. 63 dovrà essere ripartita fra tutti i Comuni in ragione di popolazione.

La quinta categoria — *Igiene* — e la sesta — *Istruzione Pubblica* — non presentano differenze da dover essere osservate, essendovi soltanto in quest'ultima un piccolo aumento all'articolo delle pigioni per le caserme dei RR. Carabinieri, in causa di qualche variazione di corrisposta verificatasi nella rinnovazione di alcuni contratti di locazione.

Le *opere pubbliche*, comprese nella settima categoria provvedono alle spese stradali e idrauliche, e nel loro complesso sono superiori di poc'oltre L. 2000 agli stanziamenti dell'esercizio in corso.

Pei lavori di manutenzione ordinaria ai ponti e strade, l'officio tecnico ha domandata la ingente somma di L. 399242 86, che venne dalla Deputazione circoscritta a sole L. 291560. 51; somma pressochè eguale alle previsioni per l'esercizio corrente. Alla vistosa differenza ha principalmente contribuito la riduzione della spesa per il mantenimento delle strade inghiaiate, che il detto officio richiedeva in L. 292022. 35 e venne inscritta come di consueto per sole L. 200000; l'inaffiamento ridotto da L. 16000 alle solite L. 10000; lo sgombro delle nevi esso pure limitato da L. 10000 a 3000, e varie altre minori economie che si presume di poter conseguire.

Il salario dei cantonieri e dei custodi dei ponti girevoli sul Volano, da L. 60760 venne elevato a L. 60880, per essersi fatta ragione salvo l'assenso del Consiglio, ad una istanza dall'officio tecnico raccomandata dai due custodi dei ponti sopradetti, con la quale invocano un aumento al loro salario di L. 5 mensili ognuno, come fu accordato nello scorso anno a tutti i cantonieri stradali. Con questo aumento i nominati custodi percepiranno L. 55 mensili, mentre i cantonieri non ricevono che L. 40; ma è da riflettersi che il loro servizio lo debbono prestare tutti i giorni e le notti compresi i festivi, e che l'aumentata navigazione nel Volano è causa per essi di prestazioni maggiori di quelle che per lo passato erano tenuti di disimpegnare.

Il contributo ordinario alle spese per le opere idrauliche di 2ª categoria, in luogo delle L. 57728. 48 che sino dal 1876 vennero annualmente inscritte e soddisfatte, figura di Lire 54635. 07 soltanto. Questa economia deriva dalla liquidazione eseguita in conformità alla legge 3 Luglio 1875 N. 2600 dal Ministero del Tesoro, delle quote per tali spese dovute dalla nostra provincia dal 1876 a tutto il 1883, dalla quale risulta, che tenuto conto dei versamenti eseguiti, sono stati completamente pareggiati tutti gli arretrati; che dal 1884 in avanti le annue quote dovute saranno eguali alla somma come sopra stanziata; e che perciò oltre alla diminuzione del contributo ordinario, nessuna iscrizione sarà più mestieri di comprendere nei futuri bilanci pel contributo straordinario che veniva imposto per gli arretrati medesimi.

Il fondo per concorso nella spesa di conservazione e manutenzione dei porti del Veneto estuario, viene a mezzo della R. Prefettura domandato in cifra assai maggiore di quella che da diversi anni in via approssimativa il Consiglio è solito a stanziare, sebbene a dire il vero talvolta non sia stata sufficiente a sopperire al bisogno. Per l'anno venturo è stato avvertito che la quota da soddisfarsi non appena avrà avuto luogo la liquidazione definitiva di tali spese, non sarà minore per la nostra provincia di Lire 7864. 23, che in omaggio alle disposizioni di legge vennero inscritte.

La categoria ottava - *Agricoltura* - e la nona - *spese diverse* - non contengono assegnazioni, all'infuori di quest'ultima nella quale è inscritto nella solita misura il fondo per le spese impreveduto e casuali.

Le *spese obbligatorie straordinarie* al pari delle ordinarie sono distinte in nove categorie, la prima delle quali — *oneri provinciali e movimento di capitali* — comprende i residui passivi da soddisfarsi nel corso dell'anno; la estinzione dei prestiti e relativi interessi; ed il movimento e impiego di capitali. Le somme inscritte dipendono esclusivamente da impegni regolarmente incontrati per cifre che non ammettono diminuzione. Il complesso di questa passività è sensibilmente minore di quella che figura nel preventivo dell'andante anno, sia per non doversi calcola e nessun arretrato per concorso alle opere idrauliche di seconda categoria, essendo stata ogni rimanenza pareggiata, sia per non essere stata in essa compresa veruna cifra da soddisfarsi allo Stato per lo anticipo delle spese di costruzione del tronco ferroviario Ferrara-Argenta, dovendosi far fronte ai pagamenti tuttora dovuti per tale anticipo con i mezzi straordinari autorizzati dal Consiglio nella tornata 1° Ottobre corr.

La seconda categoria — *Amministrazione* — è composta di due soli

articoli. Il primo della cifra sempre solita a stanziarsi, si riferisce alla manutenzione straordinaria del Castello, nella quale venne anche calcolato quanto occorre per eseguire il lavoro di spostamento dei pilastri e del cancello all'angolo nord-est del muro di cinta della fossa, in modo da lasciare uno spazio maggiore per la svolta. Questo lavoro riescirà certamente utile specialmente al transito dei rotabili tanto frequente in quella località, e soddisferà l'interessamento per la sua esecuzione ripetutamente manifestato da molti cittadini e dalla pubblica stampa.

L'altro articolo porta un'assegnazione di L. 13000 giudicata necessaria per porre in un conveniente assetto l'appartamento che serve di alloggio e residenza dell'Onorevole R. Prefetto, e i locali destinati ad uso dei vari offici di Prefettura. Lo stato di deperimento e di quasi abbandono in cui trovavasi il detto appartamento ed offici, e specialmente l'assoluto bisogno di provvedere gran parte del mobiliare necessario per decentemente corredarli, non essendosi da vari anni fatto alcun acquisto, nè eseguito nessun miglioramento, ha reso, a parere della Deputazione, indispensabile questa proposta, non occultando al Consiglio che qualche ristauro e diverse nuove provviste vennero effettuate, perchè l'urgenza e il decoro della provincia non permettevano di più oltre dilazionarle.

La terza categoria — *Istruzione pubblica secondaria e tecnica* — comprende un solo articolo per le occorrenze minute e diverse dell'istituto tecnico; la quarta — *Beneficenza* — e la quinta — *Igiene* — non hanno assegnazioni di sorta.

La categoria sesta — *Sicurezza pubblica* — è formata da diverse spese straordinarie per il casermaggio dei RR. Carabinieri, de l'importo complessivo di L. 5262. 85, di corrispondersi per L. 857. 79 alla provincia di Bologna per quota spettante alla nostra amministrazione nelle spese di accasermamento ed altre occorse negli anni 1881 e 1882 al Comando di quella Legione; per L. 1758. 65, secondo le risultanze del collaudo, all'impreditore dei lavori di adattamento del fabbricato ridotto a caserma della stazione di Comacchio, non essendo state sufficienti le L. 10000 all'uopo stanziate nel bilancio del corrente anno; e finalmente per L. 2646. 41 da erogare in nuovi lavori ripetutamente domandati dal signor Comandante dell'arma, ed occorrenti nella caserma stessa, per rendere vari ambienti del pianterreno abitabili mediante assiti di larice, onde difenderli dalla soverchia ed insalubre umidità.

(Continua)

Quanti sono i medici nel mondo

Da un accurato lavoro fatto in Francia dalla Scuola di medicina risulterebbero le cifre approssimativamente seguenti:

Il numero dei medici presentemente ripartiti su tutti i punti del globo, sommerebbe a 193,000, tra cui però 11,250 si consacrano esclusivamente agli alti studi medicinali.

Questa cifra che a prima vista pare considerevole, ma che realmente è inferiore ai bisogni, si suddivide tra i vari paesi in differenti proporzioni.

Negli Stati uniti d'America i medici si calcolano 65,000, per 40 milioni d'abitanti (circa un medico per 700 anime); in Francia 26,000 per 38 milioni d'abitanti; in Germania e in Austria 32,000 per una popolazione cumulativa di 84 milioni di abitanti; nella Grande Brettagna e sue colonie 35,000 — Escluse le Indie, dove il numero de' sanitari inglesi è relativamente insignificante, resta una proporzione poco diversa dalla francese. — In Italia 10,000 per 28 milioni di abitanti; in Ispagna 5000 per 18 milioni di abitanti.

Si deduce da queste cifre un primo corollario ed è che il numero dei medici cresce con l'agiatezza della classi popolari;

2° Che, sia come causa, sia come effetto, il numero dei medici è in relazione col grado di progresso sociale delle varie nazioni.

Tra i selvaggi naturalmente, non può esistere medico; tra i semi-selvaggi ne fan le veci poveri ciarlatani che cumulano le funzioni sacerdotali e sanitarie, con un fare tra lo stregone e l'esorcizzatore.

Le ulteriori notizie del duello di Pesth

(Dalla *Neue Freie Presse*)

L'avv. Rosenberg — l'uccisore del conte Battyani — non fu mai arrestato, egli si trova presso i suoi genitori a Kis-Czell. Egli aveva bensì l'idea di ritornare a Pesth insieme ai suoi padrini ed annunciarsi all'autorità. Ma la morte del suo avversario lo aveva troppo impressionato; i suoi nervi, che sotto la pressione del pericolo, guadagnarono in fermezza e calma, così che al suo primo colpo fallito, seguì il secondo che sfiorò la spalla del Batyani e poi il terzo mortale — subirono un rilascio tale che durante il viaggio egli fu preso da svenimenti, da un orgasmo generale. L'eroe diventò fanciullo, donna dai nervi di filo di ragno.

In tali condizioni i suoi padrini credettero dover farlo andare alla casa paterna, intanto che essi continuarono il viaggio a Pest, dove fecero l'annuncio dovuto all'autorità ed ottennero che il loro protetto potesse restare a piede libero.

Il Battyani, discendente dalla razza guerriera imperante nel paese, ma pure disceso nella classe povera degli impiegati, aveva voluto — prima di battersi — accertarsi, con lunghe indagini, se il Rosenberg era degno di dargli soddisfazione; e solo quando il casino nazionale di Pesth disse di sì, egli accettò il duello.

Sul terreno la sua mano tremava, la sua palla lasciò illeso il bersaglio vivo sul quale mirò il suo occhio offuscato dall'emozione.

E questi due uomini si strozzavano per chi? — Per una ragazza, che pare fosse proprio una cervellina.

Lasciamo parlare la *N. F. Presse*:

Quando Rosenberg si presentò a Wiesbaden in quell'albergo dove alloggiava la sua cara sposa dinanzi a Dio e dinanzi al rabino, egli venne condotto in un salone.

— Stefanuccio (Battyani si chiamava Stefano) mio, sei tu? gridò la voce della fanciulla che credeva fosse arrivato il suo nuovo fidanzato!

E quando, più tardi arrivato il conte, questi domandò alla sua fidanzata:

— Chi ami tu? me o questo signore? la ragazza gli rispose:

— Te. Non sono io la tua fidanzata? Così rispose essa, che nel mese di agosto ebbe a scrivere al Rosenberg:

« I miei genitori sono ricchi e potenti; abbi precauzione; vogliono indurti con le loro mene a rinunciare a me. Nel giorno stesso che tu lo facessi, io sarei cadavere. »

IN ITALIA

ROMA 25 — Il *Iournal de Rome* smentisce che il Papa abbia deciso di sconsacrare il Panteon per i lavori progettati intorno alla tomba di Vittorio Emanuele. Credesi anche che il Papa non farà alcuna protesta.

— Ieri i ministri Baccelli e Depretis si recarono nello studio dello scultore Monteverde per esaminare il disegno della tomba. Il bozzetto verrà esposto publicamente all'epoca del pellegrinaggio nazionale.

— La sessione d'accusa ha rinviato alla Corte d'Assise di Roma il direttore dell'organo vaticano, *Iournal de Rome*, per offese alle istituzioni dello Stato.

— Oggi i ministri Giannuzzi-Savelli e Magliani conferirono coll'on. Acton per indurlo a ritirare le offerte dimissioni. Nel medesimo senso avrebbe oggi telegrafato da Capodimonte il ministro Mancini.

Ignorasi quale risposta abbia dato l'on. Acton; sembra ad ogni modo che l'on. Depretis, prima di prendere una decisione definitiva voglia conferire con Mancini.

— Nella sua prossima riunione il Comitato di Stato maggiore generale si occuperà delle liste di avanzamento.

— L'*Esercito*, nel suo numero di stassera, malgrado la smentita della *Rassegna*, conferma che il Re rifiutò la firma del decreto di collocamento indisponibilità del generale Serafini.

— Si discute assai sull'interpellanza presentata dal deputato Sciacca della Scala circa la restituzione delle rendite ai seminarii chiusi in forza del Decreto di settembre 1865. Come è noto, per quel Decreto le rendite di quei seminarii venivano destinate al mantenimento di scuole e di convitti laici.

Si prevede che la discussione sarà vivacissima.

— Il Depretis si recò nello studio dello scultore Monteverde per intendersi secolui sul monumento a Vittorio Emanuele in mezzo al Pantheon, dove si alzerà su un impiantito superiore al livello delle ultime inondazioni. E so sarà a base poligonale con quattro leoni, poi l'urna sepolcrale a foggia di quelle degli Imperatori romani. Non porterà che un'iscrizione sola: AL PADRE DELLA PATRIA.

Domani l'onor. Depretis parte per Napoli, da dove tornerà sabato.

— Il ministro Genala, domenica si recherà ad Aquila.

— Monsignor Dabert, vescovo di Perigueux, presentò al Pontefice, in nome de' suoi diocesani l'obolo di L. 70,000.

— Oggi la salma del cardinale Borromeo, tenuta finora in deposito al Campo Varano, fu traslocata definitivamente nella cappella del Capitolo Vaticano. Vi assisteva il conte Giberto Borromeo.

NAPOLI 25 — Oggi, con treno espresso, arrivarono i membri del Congresso internazionale geodetico, accompagnati dal ministro della guerra.

Furono splendidamente ricevuti alla stazione dal ministro Mancini, dal Prefetto e dal Consiglio municipale e da distinti signori.

Tutti i componenti del Congresso sono alloggiati al Grand Hôtel.

— Nell'occasione della prossima venuta in Napoli dell'on. Depretis si crede probabile che gli si darà un banchetto dalla Deputazione provinciale e dalla Giunta Comunale, in cui farà un discorso sugli interessi ferroviarii di questa città, con la promessa della prontissima costruzione della ferrovia direttissima tra Napoli e Roma.

Il Depretis e la sua famiglia staranno a Capodimonte presso il ministro Mancini per alcuni giorni.

ALL'ESTERO

TURCHIA — La Porta ha finalmente risposto che aderisce alla domanda dell'Italia e dell'Inghilterra per la continuazione della clausola della nazione più favorita. Questa concessione si estenderà sino al 4 giugno del 1884, epoca in cui scade il trattato di commercio coll'Austria. Quindi il trattato si rinnoverà insieme agli altri a condizioni identiche. La Germania seguiterà, a questo riguardo, la condotta dell'Inghilterra, dell'Austria e delle nazioni più interessate.

FRANCIA — Il giornale la *France* annunzia che il ministro Ferry offrirà il portafoglio delle finanze a Leon Say.

Domani, alla Camera, il deputato Granet dell'*Estrema Sinistra* svolgerà la sua interpellanza sulla guerra del Tonchino.

Stamani è giunto a Parigi Leon Say, reduce dall'Italia. Questa sera assisterà alla riunione della Commissione nominata dal Senato per esaminare le convenzioni ferroviarie.

AUS. UNGH. — Nelle carte sequestrate alla redazione del *Függetleseng*, si rinvennero lettere compromettenti per il deputato Verhovay e per il giudice istruttore Bary circa il processo di Tisza-Eszlar, le quali provano l'esistenza di un complotto antisemita per ingannare la giustizia.

Il ministro della giustizia domanderà alla camera la facoltà di procedere contro Verhovay.

GERMANIA — Telegrafano da Strasburgo:

Ieri notte è stato commesso quà un terribile doppio assassinio.

Ignoti malfattori, suonando il campanello alla farmacia detta « alla Cicogna » hanno fatto discendere il farmacista. Appena sulla porta l'uccidevano, quindi depredavano la cassa.

Poco tempo dopo, fu trovata moribonda la sentinella alla porta della fortezza detta « dell'Ospedale ».

Pare che i ladri si fossero recati sul bastione per dividere la preda fra di loro e che, disturbati dalla sentinella, l'abbiano trucidata.

CRONACA

Deliberazioni della Giunta Municipale. — *Sedute del* 10, 13 e 16 *Ottobre* 1883.

Deliberava di trasmettere alla locale Accademia Medica la richiesta del Comune di Acquapendente per ottenere un concorso nella spesa per l'erezione di un Monumento a Girolamo Fabrizio sommo nella scienza anatomica e famoso discopritore delle valvole nelle vene.

Rimetteva al bilancio 1884 la domanda della Società Ginnastica ferrarese diretta ad ottenere un sussidio.

Deliberava di rimettere al Bilancio 1884 una domanda di sussidio per l'impianto in questa città, di una Scuola di Stenografia.

Rimetteva al Bilancio 1884 la proposta dell'Ufficio tecnico per la commutazione del ciottolato nella traversa di Borgo S. Giorgio.

Rimetteva agli Assessori supplenti, pel loro parere, e per le successive deliberazioni, le proposte della Commissione di sindacato sulle tasse comunali in ordine ad alcuni ricorsi di contribuenti la tassa famiglia pel corrente anno 1883.

Autorizzava la sistemazione del 6° tronco della strada di circonvallazione fra Porta Romana e Porta Reno.

Deliberava di acconsentire in massima, alle proposte dell'Ufficio di Polizia Municipale intorno al riordinamento dell'androne e cortiletto annessi al palazzo municipale.

Autorizzava il contratto d'affitto di nuovi locali per uso della scuola femminile in S. Martino.

Accoglieva alcune domande per esonero di tasse scolastiche.

Rimetteva al bilancio 1884 la domanda della Deputazione di Storia patria per le provincie di Romagna per continuazione del sussidio già accordato nell'anno 1881.

Deliberava di trattare colla Direzione degli Orfanotrofi e Conservatori pel ricovero di due fanciulle orfane ed abbandonate.

Adottava alcuni provvedimenti in punto alla rinnovazione di affitto di locali per uso scuole al forese.

Non ravvisando necessario per l'incominciato anno scolastico di mantenere la 1.ª classe tecnica divisa in due sezioni, impartiva all'uopo analoghe disposizioni.

Emetteva parere favorevole in ordine a varie domande relative a pubblici esercizi.

Adunanza del Comizio. — I soci del Comizio sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di lunedì 29 corrente alle ore 2 pom. allo scopo di trattare del seguente ordine del giorno:

1. Verbale della seduta antecedente;
2. Conto preventivo 1884,
3. Nomina di due membri della Direzione.
4. Comunicazioni.

Per Casamicciola. — Nota di sottoscrizione al Comitato:

Offerte preced. registrate	L.	10880 74
Gazz. Ferr 4ª vers. a saldo	«	453 80
Società Operaia di Bondeno	«	30 —
Congreg. di Carità idem.	«	40 —
Circ. Fratel. Ospitale idem	«	42 —
Società reduci idem	«	13 95
Cass. della Cassa Risp. idem	«	84 —
Comitato di Codigoro	«	26 75
Rossetti G. A. seg. com. id.	«	5 —
A tutt'oggi	L.	11576 24

Per gli operai dell'opificio Devoto. — Quarta nota d'offerte pervenute alla *Gazzetta*:

Comm. Bernardino Bianchi	L.	20 —
Congregazione di Carità	»	100 —
Giuseppe q.m E.ia Veneziani	»	10 —
Luppis cav. Francesco	»	10 —
Riporto delle note preced.	«	165 50
A tutt'oggi	L.	305 50

Il presidente della Camera di Commercio ed arti di Bologna avverte i possessori di caldaie e generatori di vapore nelle provincie dell'Emilia e delle Marche i quali hanno aderito a riunirsi in associazione, che a termini dell'art. 41 dello statuto essi sono convocati in assemblea generale per dichiarare costituita l'associazione ed eleggere il primo consiglio direttivo ed i revisori dei conti.

L'adunanza si terrà nel giorno di Domenica 4 novembre p. v. nella sala della Camera di Commercio in Bologna, piazza della Mercanzia N 4.

Disgrazia. — Ieri a sera alle 7 la carrozza del signor Enea Cavalieri che passava per Via Giovecca con entro un suo parente, mentre voleva schivare una lunga scala portata a spalle che sbuccava da Via Commercio investiva una vecchia signora che attraversava la strada.

Caduta essa a terra, fu vera fortuna che la poveretta riportasse soltanto lievi contusioni ad una gamba ed una leggera ferita al capo.

Il legno andava al piccolo trotto, quindi alla mera casualità è da attribuirsi tale triste accidente, senonchè ha doluto alle molte persone presenti, che a malgrado delle grida loro, il cocchiere non si sia fermato di botto, continuando invece la sua via.

Abbiamo voluto sul proposito assumere informazioni e potemmo essere convinti che — com'era ben presumibile — chi stava dentro la carrozza nulla ha veduto di tale accidente, e che il cocchiere, appunto per non essersi subito fermato, era stato dai suoi principale licenziato. Ma nell'occasione che in appresso li signori Cavalieri si recarono presso la ferita per averne notizie ed offrirle se del caso anche le proprie cure, ebbe o da Monsignor Canonico Fegatelli, che è per lo appunto il figlio della ferita, viva preghiera di perdonare alla inconsideratezza del cocchiere.

Lodiamo assai il bell'atto di vera carità cristiana compiuto da Monsignore ed auguriamo pronto risanamento alla di lui madre.

In questura. — In città un arresto per contravvenzione all'ammonizione — Nelle campagne due furti campestri di nessun'importanza e il furto di un orologio d'argento derubato a certo Pirani Raffaele di Stellata.

Teatro Tosi-Borghi — Questa sera 6ª rappresentazione dell'opera *Papa Martin*.

Avvenimenti teatrali. — L'apertura del *Metropolitan Opera-House* di New-York è certamente uno dei più grandi avvenimenti dell'anno per gli amatori del teatro e... per i cronisti teatrali. Noi italiani dobbiamo interessarcene più degli altri, perchè il nuovo teatro fu aperto con una stagione italiana, prettamente italiana.

Un lungo resoconto telegrafico del *Figaro* dà la descrizione del teatro e l'esito della prima serata, il quale è il seguente:

Si eseguì il *Faust*. Campanini, Del Puente, la Nilsson, la Scalchi e Novarra (*Mefistofele*) entusiasmarono il pubblico. La Nilsson fu letteralmente coperta di fiori.

Nelle prossime sere canteranno Stagno, Uaschmann, la Sembrich, Capoul.

L'introito di questa prima sera fu di 85 mila franchi!!

L'Ingegneria civile e le arti industriali. — Di questo Periodico tecnico mensile, che si pubblica in Torino dalla *Tipografia Camilla e Bertolero*, abbiamo sott'occhio il fascicolo di Settembre (anno IX), il quale contiene:

Impianti elettrolitici e macchine relative, per *Erminio Ferraris* (ing. di miniere (con 7 figure nel testo)

Costruzione in muratura — Il Ponte sul Tarn presso Montbrun (G. S.) (con una tavola).

Tecnologia meccanica — Una visita allo stabilimento Alti-forni e Fonderia in Terni, Cassian Bon e Comp., per l'Ing. Prof. *Gaetano Bruno*.

Tecnologia industriale — Avvertenze per fare un impianto di un qualche sistema di riscaldamento a focolare centrale e di ventilazione degli Ing. *Reitschel* ed *Henneberg*.

Necrologia — *Emilio de Fabris* (F).

Notizie — Sulle norme per la costruzione dei fabbricati in località soggetti ai terremoti. — La forza d'adesione del cemento Portland.

«Giornale per i Bambini». — È uscito in Roma il N. 43 il quale contiene le seguenti materie:

SOMMARIO — La camicia introvabile, *Jack la Bolina* — Nel paese delle tartarughe, *L. G. Piccardi* — La festa della Mia, *La Marchesa Colombi* — Vecchi proverbi e figurine nuove di Lizzie Lawson, traduzione d'*Yorick* — Calcolo sbagliato — Dal regno di Carmen Sylva — I Marmi di Carrara, *Forese* — Storia d'un ago e d'uno spillo, *Iginia Agnolucci* — Un inganno felice, *P. Thouar* — Giuochi.

Stato Civile — vedi 4ª pagina.

Telegrammi Stefani

Roma 26. — *Parigi* 25 — (Camera) Granet, radicale, dice che l'esposizione della situazione del Tonchino ne rivela la gravità. Si stupisce che il governo non abbia presentato ancora una domanda di crediti suppletori. Chiede se Ferry, presentandola fra poco, fornirà alla Camera occasione di discutere gli affari del Tonchino. Ferry risponde che l'esposizione non contiene reticenze nè lacune; aspettava una interpellanza appena sarebbe distribuita l'esposizione, e che non è intenzionato a chiedere prossimamente nuovi crediti. La discussione deve sorgere sotto forma d'interpellanza. Il gabinetto vuole una completa approvazione o una disapprovazione. (*Applausi*).

Granet dichiara che la interpellanza la farà nella prossima seduta.

Tre deputati bonapartisti presentano una domanda per mettere il ministero in istato d'accusa.

La commissione del Senato per riferire su le convenzioni ferroviarie è interamente favorevole al progetto.

Sofia 25. (Ritardato) — Il generale Lesovow aiutante del principe, il capitano Poliskoff, ufficiale d'ordinanza, sono richiamati in Russia per ordine dello czar. Il nuovo partito dei generali perde terreno. Gli sforzi per riunire un *meeting* contro il gabinetto rimasero infruttuosi per tutto.

Brindisi 25. — I reali di Grecia sono partiti per il Pireo.

Londra 26. — Il *Daily News* reca: Il gabinetto di Londra ha risoluto definitivamente la questione di Shaw. La Francia pagherà a Shaw mille lire sterline ed esprimerà rammarico per l'accaduto.

Londra 26 — Il *Times* pubblica una lettera di Rosas, ministro del Perù in Inghilterra e Francia il quale dice che non solo Arequipa, ma la maggior parte del paese, cioè i territori liberati dall'occupazione chilena, riconoscono il governo provvisorio sotto l'ammiraglio di Montero, vice presidente della repubblica.

Genova 26. — Stamane il ministro Genala visitò i lavori della succursale dei Giovi; tornò a Genova alle 2 pom. E a accompagnato dagli assessori Falcone e Sanguinetti, dagli ingegneri Giaccone e Fuffani; visitò i lavori del porto. A mezzanotte parte per Roma.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Alessandria 26. — Ieri vi furono sette decessi di cholera.

Parigi 26. — L'estrema sinistra decise di presentare l'interpellanza del Tonchino lunedì. Grevy riceverà domani Menabrea e il Nunzio. Smentiscesi la nomina di Leone Say a ministro delle finanze.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

chi mesi, ha sollevato grande rumore. Innumerevoli attestati ci giungono da ogni parte comprovanti la miracolosa efficacia del preparato.

Ne pubblichiamo alcuni.

Signori A. De Blasis e C.

Pregovi spedirmi un altro flacon della rinomata *Eucrinite* riproduttrice dei capelli, che adoperata da un mio cliente vi ha trovato molto profitto!

Unisco vaglia — Con stima

Ancona, 2 Aprile 1882.

Devotissimo

UBALDO CALDARI, parrucchiere.

Ill.mo Signore,

Conegliano 28 Maggio 1882.

Accludo vaglia di L. 13 con preghiera di spedirmi n. 2 flacons *Eucrinite*. Con l'uso dell' *Eucrinite* in pomata e in *soli* **20** *giorni* la mia testa si è ripopolata di lanugine fittissima, che rasata con rasoio va di giorno in giorno acquistando vigoria. Un anno addietro, per circa tre mesi, feci uso della *Cromotricosina*, ma non vedendo nessun buon principio come ho veduto coll' uso dell'*Eucrinite* ne abbandonai la cura.

Gradite la mia stima.

Vostro Dev.mo

ALFONSO GIRALDI, Vice Cancelliere della Pretura di Conegliano

L' *Eucrinite* vendesi presso l' Amministrazione del nostro Giornale, a L. 6,50 il flacone, spediscesi ovunque dietro domanda unita a importo. (4)

NEL NEGOZIO

DI

ALDO ATTI

Ferrara - Via Borgo Leoni N. 15. 17

trovasi un ricchissimo deposito di **CORONE MORTUARIE** di tutta novità in perle, semprevivi, di metallo con fiori in porcellana, vellutate ecc. della rinomata Casa **Gibert & Fils** di Parigi a prezzi eccezionali.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del 25 giorno Ottobre 1883

NASCITE — Masch. 5 - Femmine 0 - Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI Stangolini Luigia, ved. Mattioli, fu Petronio di S. Giorgio, d' anni 60, giornaliero - Poletti Rosa di Feliciano di Ferrara, d' anni 8 - Civolani Giuseppe di Raffaele di Ferrara, d' anni 2 e mesi 7.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

26 Ottobre

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 7°, 5 c
Alt. med. mm. 766 76	» mass.ª 19°, 4 c
Al liv. del mare 768.41	» media 13°, 0 c
Umidità media: 55°, 8	Ven. dom. NE

Stato prevalente dell' atmosfera: Sereno, Nebbia

27 Ottobre. — Temp minima 7° 5 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

28 Ottobre ore 11 min. 47 sec. 19.
28 » » 11 » 48 » 14.

---

(2) SOLAMENTE LA VERA

ACQUA DENTIFRICIA ANATERINA

DEL DOTTOR **J. G. Popp**

Medico-dentista di corte imp. reale d'Austria a Vienna (Austria)

è un rimedio che guarisce radicalmente

sanguinare delle Gengive

i più violenti dolori di Denti

Un lungo ed assiduo uso di più anni, di parecchi rimedi dentifrici, non fu capace di risanare la mia dolente gengiva, che, già rallentata gettava di sovente sangue, finalmente mi servii dell' **Acqua Dentifricia Anaterina J. G. Popp** in Vienna ed il male sparì in brevissimo tempo intieramente.

In sequela di questa verità, mi tengo in dovere di raccomandare premurosamente questo rimedio a tutti quelli che soffrono simili mali.

Vienna Conte F. A. BOLTI m. p.

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra**, piazza del Commercio e farmacia Perelli, piazza Commercio - *Adria* Bruscaini farm - *Montagnana* Andolfatto farm. - *Modena*: Selmi farm., fratelli Manni farmacista - *Bologna*: Stabilimento chimico di C. Bonavia, Zarri farm., Bortolotti Regio profumiere - *Chioggia*: Rosteghin farmacista - *Milano*: A. Manzoni e Comp. *Rovigo*, Diego - *Ravenna*: G. Bellenghi di G. drogheria.

Corone Mortuarie

NEL NEGOZIO DI CARLO ZAMBONI

Via Borgo Leoni N.° 39

trovasi un copioso assortimento di Corone mortuarie in varie grandezze ed eleganti forme a prezzi che non temono concorrenza.

Corone Mortuarie



Il **Siropo** del Dre **Zed** è un calmante prezioso pei *Fanciulli* nei casi di **Tosse canina**, *insonii*, ecc.; contro la **Tosse** nervosa dei **Tisici**, le affezioni dei *Bronchi*, *Catarri*, *Costipazioni*, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti



Queste PILLOLE s'impiegnano contra: le **Affezioni scrofolose**, la **Povertà di Sangue**, la **Debolezza di Temperamento**, **l'Anemia**, etc., etc.

N. B. — Esigasi la nostra firma qui annessa, appiede di una etichetta verde.

SI DIFFIDI DALLE CONTRAFFAZIONI

312

STABILIMENTO

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa - Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorroidie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati. (4)

BARUZZI ACHILLE

(*Piazza del Municipio* 15)

Fabbrica Campanelli Elettrici, Telefoni, Parafulmini, Apparati per luce elettrica ecc. ecc.

Una Soneria Elettrica completa

- Lire 20 Lire -

(Pila garantita 5 anni; facile applicazione).

D' AFFITTARSI

Un granaio presso la stazione ferroviaria parlare coi fratelli Zamorani.

Tosse - Asma - Bronchite - Male di Petto

Bologna — Pillole di A. CANTELLI farmacista — **Bologna**

Sono eccellente rimedio comprovato da molto tempo da innumerevoli guarigioni, e dalle molte ed aumentate richieste tanto dai signori Medici che Farmacisti di ogni parte d' Italia e dell' Estero.

Prezzo Cent. **60** *la scatola — Guardarsi dalle contraffazioni*

Depositi in *Ferrara* farmacie Navarra e Cosimo Ludovisi — *Modena* farmacia Selmi — *Bologna* farmacie Zarri, Veratti, Barnaroli, Gandini e Stabilimento Bonavia — *Forlì* farmacia Zampanelli — *Ravenna* farmacia Montanari — *Faenza* farmacia Carboni.

Rimedio pronto e sicuro contro

L' ARTRITE

Vendibile in Genova presso L. RISSOTTO e C. sotto Ripa.

REPETTO e C., piazza Sonarega, e le principali farmacie.

Unico deposito in Ferrara nella Farmacia N. Zeni Corso Porta Po N. 33

DISTILLERIA

dell' Abbazia di Fècamp (Francia)

VÉRITABLE LIQUEUR

BÉNÉDICTINE

Squisito, tonico, digestivo ed aperiente

IL MIGLIORE DI TUTTI I ROSOLI

VÉRITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE
Brevetée en France et à l'Etranger.
A. Legrand ainé

Esigete sempre, al basso d'ogni bottiglia, l'etichetta quadrata coll' apposita firma del Direttore generale.

Il vero Liquore *Bénédictine* si trova a **Ferrara** presso le persone che hanno **firmato l' impegno di non vendere** veruna specie di contraffazione.

Atti Aldo Borgo Leoni 15 e 17 — **Natale Villani e comp.**

La *Distilleria dell' Abbazia di Fécamp* fabbrica ino tre:

L' alcool di menta, e l' acqua di Melissa del Benedettini, prodotti squisiti e del tutto igienici.

STABILIMENTO IDROTERAPICO

RIOLO

(ROMAGNA)

PROPRIETÀ E CONDUZIONE CAV. **LUIGI MAGNANI**

DIRETTORE SANITARIO CAV. AUGUSTO MEZZINI

Amministrazione Bologna 1, *via Rizzoli*

CURA A DOMICILIO

Acqua Salsoiodica. — Utilissima in tutte le malattie lentoflogistiche dello stomaco, dei visceri addominali e dell' utero; nelle malattie glandulari, scrofolose, linfatiche; ed in tante altre simili alterazioni morbose.

Acqua Sulfurea della Breta. — La più utile in tutte le malattie delle vie respiratorie: bronchiti, laringiti, asma; malattie delle fauci, granulazioni, affezioni dello stomaco, della pelle, del sistema linfantico e dell' utero.

DEPOSITO E VENDITA NELLE PRINCIPALI FARMACIE

Ogni bottiglia **Centesimi 80.**

Cassette da 6, L. 5; da 12, L. 10; da 24, L. 20 compreso l'imballaggio. — Franco a domicilio.

FERRARA — Farmacia Perelli.

BOLOGNA — Amministrazione — Farmacie: Zarri, Veratti, Cassarini e Guidicini, e signor Clemente Bonavia.

RIOLO Stabilimento. 1

100

Biglietti da visita

per L. 1,25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni n. 24.

(Stabilimento Tipografico Bresciani